

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
40	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	27/04/2016	LAVORATORI SOSPESI SINDACATI IMBUFALITI	2
37	La Sicilia	27/04/2016	UFFICIO PT, PERICOLO AMIANTO	4
Rubrica Cisal: web				
	Ilssussidiario.net	27/04/2016	SCIOPERO OGGI/ LE AGITAZIONI DI OGGI, 27 APRILE 2016: INFO E ORARI. SCIOPERO LOCALE DEI ...	5
	Lanuovasardegna.Gelocal.it	27/04/2016	«IL CIMITERO COSTA TROPPO, LE AGENZIE CONTRIBUISCANO»	6
	Lanuovasardegna.Gelocal.it	27/04/2016	ALLARME CISAL A NUORO: «IL CIMITERO COSTA TROPPO, LE AGENZIE CONTRIBUISCANO»	7
	Abruzzoquotidiano.it	26/04/2016	TUA: FUMATA NERA DELLA VERTENZA IN PREFETTURA CHIETI	10
	Cityrumors.it	26/04/2016	TRASPORTI ABRUZZO, NUOVA FUMATA NERA IN RIUNIONE TUA - SINDACATI	12
	Gazzettadellemlia.it	26/04/2016	INDETTO PER DOMANI UNO SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO PIACENTINO	14
	Ilgrecale.it	26/04/2016	ATAF, SULLA VERTENZA IN CORSO INTERVENGONO LE SIGLE SINDACALI FILT CGI...	16
	Ilpiacenza.it	26/04/2016	TRASPORTO PUBBLICO, MERCOLEDI' 27 APRILE SCIOPERO DI QUATTRO ORE	18
	Liberta.it	26/04/2016	DOMANI SCIOPERO DEL TRASPORTO PUBBLICO PIACENTINO. BUS FERMI 4 ORE NEL POMERIGGIO	19
	Notiziedabruzzo.it	26/04/2016	SINDACATI, INEVITABILE LO SCIOPERO DEI LAVORATORI TUA	20
	PiacenzaSera.it	26/04/2016	BUS, DOMANI SCIOPERO DI QUATTRO ORE: DISAGI A FINE GIORNATA	21
	Teleradioerre	26/04/2016	ATAF, I SINDACATI: BENE MODIFICHE A PIANO INDUSTRIALE. MA SCIOPERO SI FARA'	22

TRASPORTI

ATAF, LOTTA ALL'ASSENTEISMO

PIANO INDUSTRIALE

Una nuova riorganizzazione dell'azienda sarebbe stata pianificata dal Comune, ma si temono altri giri di vite

Lavoratori sospesi sindacati imbufaliti

«Se hanno sbagliato paghino, ma perché dare la notizia?»

● Acque agitate all'Ataf, l'azienda del trasporto urbano di via Motta della Regina.

La sospensione di due lavoratori per assenteismo (dopo il licenziamento di un terzo dipendente avvenuto a inizio anno) fa infuriare i sindacati.

Le sigle territoriali del settore trasporto di Cgil, Uil, Ugl, Faisa e Confail, pur non contestando la decisione nel merito («Se hanno sbagliato è giusto che paghino») criticano «Il comportamento del direttore e del presidente i quali hanno compiuto - scrivono i segretari di Filt-Cgil, Trivisano, Uilt-Uil, Montereale, Ugl-Tpl, Polisenò, Faisa-Cisal, Vivoli e Confail, Lancianese - un vero atto di sciacallaggio dando in pasto alla stampa la notizia quando l'iter previsto dal contratto nazionale di lavoro non è ancora stato completato». I due lavoratori sospesi pare avessero in un caso usufruito del permesso per assistere congiunti malati ai sensi della legge 104, utilizzando il permesso stesso per svolgere altre attività; nell'altro caso, il lavoratore avrebbe soltanto timbrato il cartellino senza prestare le ore di lavoro dovute.

Questa delicata e complessa vicenda è soltanto uno dei motivi di contrasto tra sindacati e azienda. L'altro pomo della discordia riguarda lo sciopero di 24 ore proclamato per il 13 maggio. I sindacati

lo confermano perché è stata rispettata la legge 146/90 e soltanto «A causa di un disguido non sono pervenute al prefetto le convocazioni». «Le riunioni - precisano ancora i sindacati - avevano lo scopo di conciliazione, l'ultima è avvenuta nella sala giunta il 30 marzo. Abbiamo provveduto all'invio della documentazione per dimostrare che non incorriamo in quanto stabilito dall'art. 3 della legge 146/90».

E' una posizione di attesa quella dei sindacati rispetto ad «Un piano indu-

SCIOPERO CONFERMATO

Il 13 maggio astensione dal lavoro di 24 ore, ma le sigle sindacali sperano nella ripresa del dialogo

stria alternativa a quello presentato dal Consiglio di amministrazione dell'Ataf».

Il piano, spiegano le sigle sindacali, è delle Commissioni Bilancio e Ambiente e Territorio del Comune e nasce dall'emendamento votato nell'ultimo Consiglio comunale in tema di organizzazione del personale delle società partecipate.

«Da notizie pervenute circa i con-

tenuti del piano - il timore dei sindacati - altri bocconi amari dovranno ingoiare i lavoratori dell'Ataf in aggiunta a quelli già ingoiati e mal digeriti dal 2010 in poi». Tuttavia - l'ulteriore osservazione delle segreterie territoriali del trasporto, «Ci sembra altresì doveroso sottolineare come questo piano industriale vada nella direzione degli indirizzi gestionali in tema di organizzazione del lavoro e utilizzo, con razionalità, di tutto il personale in Ataf e consente all'azienda di affrontare e superare con metodo le criticità accumulate in questi anni. Aspetto ancor più importante, non mette le mani in tasca dei lavoratori».

Giudizio non negativo dunque (ma del piano in questione non se ne sa nulla ndr) e da parte dei sindacati c'è l'augurio che si vada verso il ripristino di «Corrette relazioni industriali tra la proprietà ed il sindacato, convinti che il clima attuale non giovi a nessuno. Siamo sicuri - la conclusione - che il sindaco farà valere la sua grande esperienza politico-amministrativa per porre fine a questa vertenza infinita. Auspichiamo una convocazione in tempi brevi». La vertenza riguarda la collocazione dei 18 ex operatori della sosta non assorbiti dal nuovo gestore delle «strisce blu», i parcheggi a pagamento che avrebbero dovuto salvare l'Ataf dalla crisi e risolverne tutti i problemi.



FOGGIA
La sede
dell'azienda di
trasporto
urbano
Foto Maizzi



Codice abbonamento: 125183

MIRABELLA

Ufficio Pt, pericolo amianto

La Failp-Cisal denuncia all'Asp 3 e alla Procura carenze sanitarie. «Verificare le condizioni per aprirlo al pubblico»

Benvenuti... all'ufficio postale di Mirabella Imbaccari, dove le condizioni igienico-sanitarie dei locali, oltre a essere carenti, lasciano a desiderare anche sotto il profilo della sicurezza nei luoghi di lavoro e dei servizi resi all'utenza. Insomma, di tutto e di più, per una serie di argomentazioni che, partendo da esplicite denunce inoltrate agli organi di competenza, da parte del segretario provinciale **Failp-Cisal**, Giannicola Morfino, dovranno trovare una risposta. Un documento, a firma dello stesso sindacalista, è stato inviato ai responsabili sanitari dell'Asp 3 Catania, che si occupano di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre al Comando provinciale dei Vigili del fuoco, i vertici di Poste spa e perfino alla Procura della Repubblica di Catania.

«Abbiamo chiesto alle autorità - ha detto il sindacalista Morfino - di compie-



L'ufficio postale ubicato in via Firenze è al centro dell'attenzione per la presunte carenze igienico-sanitarie

re le dovute visite ispettive, per accertare se vi siano, o meno, le condizioni indispensabili di apertura al pubblico. Premesso che la struttura è in amianto e che le postazioni dei terminali sono al di fuori di ogni logica, perseguiremo la strada delle denunce. Le risultanze di queste situazioni sono gli stipendi faraonici dell'amministratore delegato e dei suoi collaboratori e, come se non bastasse, si



prevedono licenziamenti e riduzione del personale». A Mirabella l'ufficio postale di via Firenze ha una decina di addetti. La problematica, nel passato, fu sollevata anche dagli esponenti del comitato cittadino Pro-Mirabella, i quali ora hanno rivolto un appello ai responsabili di Poste italiane spa. Strano, ma vero, all'ufficio postale di Mirabella mancherebbe perfino il servizio di libera code. «Ci appelliamo alla sensibilità degli uffici di competenza - dice Guido Turino del comitato Pro-Mirabella - affinché provvedano all'installazione dei libera code, poiché nei giorni di affollamento per riscuotere le pensioni regna il caos. Ringraziamo la **Failp-Cisal** che si sta battendo per una giusta causa».

GIANFRANCO POLIZZI



Codice abbonamento: 125183

/DYRUR

)DW 8OWLPO RUDR PD RWRBQQDQH UJLD H \$PELVHDWHRQJGLVK_ '266,(563(&,\$/,\$8725,,17(59,67\$7

&URQDBBOLW(LFBQRPLD H)LRSDQH D H \$UDYLRURQWHUGXFDJLRQXHOWXGDLHQJ&LQHPD H 79

OXVLFD&DOFLR H D \$7/\$17,'(JW(00(&,48\$'52 /,1(\$7(032 /,%(57\$ ', ('8&\$=,21(

G+1 < 7ZHHW

6&,23(52 2**, /H DJLWDJLRQL GL RJJL DSU
LQIR H RUDUL 6FLRSHUR ORFDOH GHL W
SXEEOLFL LQ SURYLQFLD GL 3LDFHQJD

3XEEOLFDJLRQHROHGU DSULOH
5HGDLRQH

1(:6 /\$9252
5LIRUPD SHQVLRQL 2JJL DSULOH 3ROHWWL
'QHVXQ LQWHUYHQWR VX UHYHUVLELOLWj' XOWLPH
6&,23(52 2**, /H DJLWDJLRQL GL RJJL DSULOH
LQIR H RUDUL 6FLRSHUR ORFDOH GHL
5LIRUPD SHQVLRQL 2JJL DSULOH
'DPLDQR VX SHQVLRQH DQWLFSLSDWD YRJOLDPR IDWWL
XOWLPH
6&,23(52/8)7+\$16\$ /D FRPSDJQLD DHUHD
WHGHVFD FDQFHOOD YROL SHU GRPDQL GLVDJL SHU
, 180(5, ,O ELFFKLHUH PHJJR SLHQR GHL YRXFKHU
ODYRUR
6&,23(52 2**, /H DJLWDJLRQL GL RJJL \$SLWDJLRQL PHUFROHGU DSULOH
LQIR H RUDUL \$JLWDJLRQH QDILRODOH GHL
/(**,-7877/(L127,=,(/\$9252

6&,23(52 2**, /(\$*,7\$=,21, ',
0(5&2/('i \$35,/(,1)2 (25\$5,
6L ULWUQUO RJJL PHUFROHGU DSULOH FRQ OD UXEULFD
FKH VL RFFXSD GULWHQRQHUHQOL
VFLRSHULVLJQLILFDWLYL FRGQRXGEBUDQQR LO
ODYRURHHDQQR GLVDJL LQ YDUL VHWWRUL GHO YLYHUH FRPXQH
7UD TXHOOH FKH ULSRUWHUHR RJJL F q DQFKH OR VFLRSHUR D
FDUDWWHUH ORFDOH QHO VHWWRUH GHO WUDVSRUWR SXEEOLFF
QHOOD SURYLQFLD GL 3LDFHQJD , GLSHQGHQWL GHOO DJLHQGD
6HWD 6S\$ QHOOD IDWWLVSHFLH WXWHODWL GDL VLQGDFFDWL)LO
)LW &LVO 8LOWUDVSRUWL)DLVD &LVDO 8JO 7UDVSRUWL
LQFURFHUHQQR OH EUDFFLD GDOOH DOOH VXO
VHUYLJLR GHOO WUDWWD 8UEDQD H GDOOH DOOH VX
TXHOOD H[WUDXUEVFLRSHUWLLPRSDWLL XQ
DOWUR FKH ULPDQH FRQIHUPDWR q TXHOOR ORFDOL]]DWR D 5RP
QHO VHWWRUH GHOO VDQLWj SULDYDWD ,Q TXHVWR FDVR JOL LPSLHJLW%GHOOD 6FRQGDJLRQH
VLQGDFFDWL &LPRS 5VP)RQGDJLRQH 6DQWD /XFLD FKH QH KDQQF
VFLRSHUHUDQQR SHU OH XOWLPH RUH D ILQH WXUQR DQWLPHU

5LSURGXJLRQH 5LVHUJDWD

1%6-%)0)2%
&37',- *XS
WIQMRYHE T'
HMZI

Codice abbonamento: 125183

«IL CIMITERO COSTA TROPPO, LE AGENZIE CONTRIBUISCANO»

NUORO. Un costo di gestione che ogni anno, per pagare il solo personale, comporta un esborso, per le casse del Comune, di circa 300mila euro, dipendenti in costante diminuzione, incentivi ridotti a percentuali che più piccole non si può. Il cimitero di Nuoro costa troppo, insomma, stando ai dati raccolti dalla **Cisal**, ma la soluzione per far respirare i suoi conti e soprattutto quelli del Comune che lo gestisce, in realtà, ci sarebbe eccome.

Secondo il segretario provinciale del sindacato, Luciano Carroni, basterebbe far pagare un contributo alle imprese funebri che ci girano intorno. Perché per ora, dice Carroni, con quello che costa più o meno un funerale, le ditte hanno «mediamente un ricavo di oltre 500mila euro all'anno», ma il Comune «sta a guardare». Al Comune, dice Carroni, restano solo spese e niente altro.

Il rappresentante provinciale della **Cisal** ne elenca diverse, di queste spese e dei numeri che indicano quanto, il cimitero, sia un affare oneroso per chi lo deve seguire e mantenere. «Gli oltre 3500 loculi e le circa 600 tombe di famiglia, più la quotidiana incidenza delle serene dipartite del cimitero di Nuoro spiega Carroni rappresentano un costo gestionale per il Comune, per il solo personale, di circa 300 mila euro l'anno. Dato non più sostenibile per questo servizio indispensabile 365 giorni all'anno. Il Comune che cosa ne ricava? Solo problemi!».

Per non parlare, poi, aggiunge il sindacalista, degli oltre due milioni e mezzo spesi per l'ultima ristrutturazione del cimitero, e della questione straordinari, visto che «vi è per il personale dipendente un debito arretrato di circa diecimila-dodicimila euro». «Che fare? scrive allora Carroni in un documento inviato al sindaco di Nuoro, Andrea Soddu alcuni convegni recenti si sono cimentati nel difficile percorso delle privatizzazioni e delle cremazioni, ma sono rimasti, tutti, una grande esibizione di parole. Da un punto di vista scientifico il Comune non può per legge rinunciare a tutelare i cittadini, soprattutto quelli poveri. E questo continua il rappresentante sindacale della **Cisal** comporta un sostegno quasi gratuito per il 60 per cento a carico della restante parte di popolazione a presidio di tradizioni indistricutibili di dignità familiare. Allora come risolvere il difficile dilemma? Continuare con l'assistenzialismo a basso costo per le ditte funebri oppure definire, anche con loro, un contributo per la gestione? Noi propendiamo per questa seconda tesi. Vi sarebbero, strettamente collegati, un beneficio collettivo e un incremento dell'occupazione tecnico-operativa, ma soprattutto un beneficio medio integrativo che coprirebbe le cosiddette tutele moderne, non più rinviabili a causa della saturazione del territorio (progetto cimitero per la cremazione) delle pratiche indispensabili e urgenti di un servizio pubblico. Anche per questo riteniamo sia stata inserita in organico la figura di un ingegnere».

Tags

cimiteri

costi

sindacati

6X TXHVWR VLWR XLWLOLJLDPR FRRNLH WHFQLFL H SUHYLR WXR FRQVHQVR FRRNLH GL SURILODJLRQH QF
SL• R SUHVWDUH LO FRQVH QVRL F/RDQ D XDF IDDFR QLQ XWLQ XQWR TXDOVLDVL GHOOR VFKHUPR HIIHWWXDQGR XG
FRQVHQVR DOO1XV 2 L WXXWL L FRRNLH

4827, ', \$1, /2&\$ / 2 \$ 2 18 \$ 6,71((&52/28, (' \$ 79 9(56,21(', * 7(\$/8, &, 68

(', =, 21(
18252

r & &HUF D QHO
SRFR QXYRORVR

&2081,18252, 1,6&0\$ 20(52572//2186(25*\$ /,7877, , &2081, &\$0%, \$ (',- 2

+20	&521\$	6324	7(032 /,	6\$5'(*	,7\$ /,\$ 0)27	9,'(5,6725	\$1181&, /2	35,0\$
-----	--------	------	----------	---------	-----------------	------	--------	-------------	--------

6, 3\$5/\$, '1'\$ &232/,

6HL 18252&521\$ 50(&,6\$ / \$ 18252 m, / &,0,7(52

\$OODUPH &LVDO D 1XRUR m, O FLP
FRVWD WURSSR OH DJHQ]LH
FRQWULEXLVFDQR|

&DUURQL m/H DJLHQGH IXQHEUL IDQQR ULFDYL PD FKL VSHQGH
&RPXQH} 6HFRQGR LO VLQGDFDWR GRYUHEEHUR SDUWHFLSDUH D
PDQWHQLPHQWR GHOOD VWUXWWXUD
GL 9DOHULD *LDQRJOLR

&,0,7(5&267, 6,1'\$ &\$7,

DSULOH

18252 8Q FRVWR GL JHVWLRQH FKH RJQL DQQR SHU SDJDUH LO VROR SHUVR
FRPSRUWD XQ HVERUVR SHU OH FDUVH GHO &RPXQH GL FLUFD PLOD HXUR
GLSHQGHQWL LQ FRVWDQWH GLPLQX]LRQH LQFHQWLYL ULGRWWL D SHUFHQW
QRQ VL SXz ,O FLPLWHUR GL 1XRUR FRVWD WURSSR LQVRPPD VWDQGR DL G
GD OOD &LVDO PD OD VROX]LRQH SHU IDU UHVSLUDUH L VXRL FRQWL H VRSU
&RPXQH FKH OR JHVWLVFH LQ UHDOw] FL VDUHEEH HFFRPH

6HFRQGR LO VHJUHWLUR SURYLQFLDOH GHO VLQGDFDWR /XFLDQR &DUURQL
SDJDUH XQ FRQWULEXWR DOOH LPSUVH IXQHEUL FKH FL JLUQR LQWRUQR
GLFH &DUURQL FRQ TXHOOR FKH FRVWD SL• R PHQR XQ IXQHDOH OH GLWWH

Codice abbonamento: 125183

©PHGLDPHQWH XQ ULFDYR GL ROWUH PLOD HXUR DOO¶DQQR^a PD LO &RPXQ
JXDUGDUH^a \$O &RPXQH GLFH &DUURQL UHVVDQR VROR VSHVH H QLHQWH DC



/XFLDQR &DUURQL

,O UDSSUHVHQWDQWH SURYLQFLDOH GHOOD &LVDO QH HOHQFD GLYHUVH GL
QXPHUL FKH LQGLFDQR TXDQR LO FLPLWHUR VLD XQ DIIDUH RQHURVR SHU
VHJXLUH H PDQWHQHUH ©*OL ROWUH ORFXOL H OH FLUFD WRPEH GL II
OD TXRWLGLDQD LQFLGHQJD GHOH ³VHUHQH GLSDUWLWH´ GHO FLPLWHUR G
&DUURQL ± UDSSUHVHQWDQR XQ FRVWR JHVLRQDOH SHU LO &RPXQH SHU L
SHUVRQDOH GL FLUFD PLOD HXUR O¶DQQR 'DWR QRQ SL• VRVWHQLELOH S
VHUYLJLR LQGLVSHQVDELOH JLRUQL DOO¶DQQR ,O &RPXQH FKH FRVD QH L
SUREOHPL^a





3HU QRQ SDUODUH SRL DJJLXQJH LO VLQGDFDOLVWD GHJOL ROWUH GXH PL VSHVL SHU OXOWLPD ULVWUXWWXUD]LRQH GHO FLPLWHUR H GHOOD TXHVWI FKH ©YL q SHU LO SHUVRQDOH GLSHQGHQWH XQ GHELWR DUHWUDWR GL FLU GRGLFLPLOD HXUR^a ©&KH IDUH" ± VFULYH DOORUD &DUURQL LQ XQ GRFXPHQ' VLQGDFR GL 1XRUR \$QGUHD 6RGGX ± DOFXQL FRQYHJQL UHFHQWL VL VRQR F GLIILFLOH SHUFRUVR GHOOH SULDYDWL]]D]LRQL H GHOOH FUHPD]LRQL PD VRQ XQD JUDQGH HVLEL]LRQH GL SDUROH 'D XQ SXQWR GL YLVWD VFLHQWLILFR L SXz SHU OHJJH ULQXQFLDUH D WXWHODUH L FLWWDGLQL VRSUDWWXWWR TXH FRQWLQXD LO UDSSUHVHQWQWH VLQGDFDOH GHOOD &LVDO ± FRPSRUWD XQ JUDWXLWR SHU LO SHU FHQWR D FDULFR GHOOD UHVWDQWH SDUWH GL SR GL WUDGL]LRQL LQGLVWLFXWLELOL GL GLJQLWj IDPLOLDUH \$OORUD FRPH U GLOHPPD" &RQLQXDUH FRQ O DVVLVWHQ]LDOLVPR D EDVVR FRVWR SHU OH (RSSXUH GHILQLUH DQFKH FRQ ORUR XQ 'FRQWULEXWR' SHU OD JHVWLRQH" 1 SURSHQGLDPR SHU TXHVWD VHFRQGD WHVL 9L VDUHEEHUR VWUHWWDPHQWI EHQHILFLR FROOHWWLYR H XQ LQFUHPHQWR GHOORFFXSD]LRQH WHFQLFR RS VRSUDWWXWWR XQ EHQHILFLR PHGLR LQWHJUDWLYR FKH FRULUHEEH OH FR PRGHUQH' QRQ SL• ULQYLDELLOL D FDXVD GHOOD VDWXUD]LRQH GHO WHUULW FLPLWHUR SHU OD FUHPD]LRQH GHOOH SUDWLFKH LQGLVSHQVDELLOL H XUJHC SXEEOLFR \$QFKH SHU TXHVWR ULWHQLDPR VLD VWDWD LQVHULWD LQ RUJDO LQJHJQHUH^a

&,0,7(5.&267,6,1'\$&\$7,

DSULOH

7XWWL L^aFLC

6HJXLFL VX

%2; 2)),.&(,O OLEUR GHOOD JLXQJOD

67\$6(5\$,1 79

6FHJOL OD FLWwj R OD SURYLQF

9HOYHW 6WDJLRQH

6ROR FLWWR SURYLQFLD

7KH 9RLFH RI ,WDO\ 6WDJLRQH (S

6FHJOL

6FHJOL SHU ILOP R SHU FLQHPD

LOPLROLHEERRN

723 (%22.
7HLFPDLEUHGHXHL
GL ODUJKHULWD OXVXPHFL

/,%5, ((%22.
/ HYLGHQJD GHL IDWWL
GL 5REHWR ODFFDUL

/D ULYROX]LRQH GHO OLEUR FKH WL

\$ % 5 8 = = 2 4 8 2 7 , ' , \$ 1 2 , 7 : (%

TGFC\KQPG#CDTW\QSI

« → °

6-5* .& /05

' E \$NNÆ7PKXGTUKV• KN RTGUKFGPVG PC\KQPCNG FGN & TQ KP EQPVTGN

5GCTEJ

" 35 * \$ 0 - * 1 * ~ - & 55 *

56" GNVBUB OFSB EFMMB \$IJFUJ

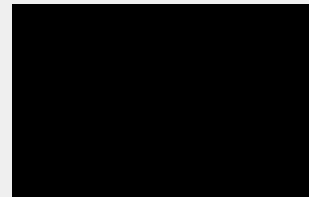
-(& 1 0 1 / 0

CRTKNG 0Q EQOOGPVU

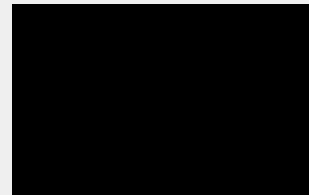
XQ

(XKVCVQ CN OQOQPVQ NQ UEKQRGTQ FGN UGVVQTG OC EQORQPIQPQ NC XGTVGPI C VTC UKPFCECVK G NC PWQXC VVVVQ TGUV HGTOQ CN ECRQNKPGC .Q JCPPQ GXKFGP)KV &KUN \$NGUUCPFTQ 'K OCEEKQ FGNNC 7KN 6TCURQTV .K\K FQRQ NÆKPEQPVTQ UVCOCPK KP 2TGHGVVWTC C Ì GXKFGPIKCVQ NC UKVWC\KQPG FGNNC 67\$ PCVC EQP K I NKXGNNQ EQP EWK K NCXQTCVQTK JCPPQ FGNKDGTCVCO RTQFWVVXKXV• G FCNNÆCNVTQ FK UCETKHKECTG WPC R(KPFWUVTKCNG GF CVVWCVQ WP OQFGNNQ QTICPK\CVKXC EGTVG\IC FK TKUWNVCVK

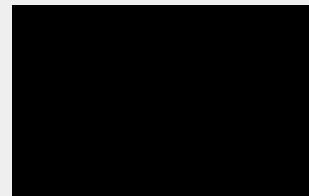
È6TQRRK VGPVGPCCOQPVK UQRTCXXXKXQPQ CINK UVKOQI GURNKEKVCQOQPVG CN EQPUKINKQ FK COOKPKUVTC\KQPG QTICPK\IC\KQPK FGK NCXQTCVQTK Æ UK NGIIG PGN EQOW VTQXCPQ CF CHHTQPVTG FC WP NCVQ KN ETGUEGPVG C UEKWRVCV K RTQRTE UCETKHKEK G FCNNÆCNVTQ NC EQP KPFWUVTKCNG RTGUGPVCVQ PGNNC RTKOC HCVG FGNNC UVCVQ CPEQTC CIKQTPCVQ NÆQTICPKEQ G NÆQTICPKIT



#FMMBOUF JNQSF TDIJBDDJBUP EB ' CRTKNG 8KGYU



56" MB 'JMU \$HJF ÇSBGGSFEEBÈ MF CRTKNG 8KGYU



"TTBMUP TVMMB " DIJVTB MÈBVUPTU

\$ % 5 8 = = 2 4 8 2 7 , ' , \$ 1 2 , 7 : (%



2GTOCPIQPQ CPEQTC VVVVG NG FKUGEQPQOKG IGUVKQP
 WPC RTQITGUUKXC C\KQPG FK FKUKPVG TGUUCOGPVQ CN
 FGVGTOKPCVQ NC ÈTGUC UGP\ C EQODCVVKGOPVQÉ TKUI
 KORQTVCPVK TGNC\KQPK FK VTCHHKEQ XGTUQ 4QOC NC
 FGNNC NKPGC RGT %QNQIPC PQPQUVCPVG XK UKC UVCV
 VTCVVCOPVK TKEQPQUEKVVK CN RGTUQPCNG WPC FKU
 NÆKPVGTGUUG FGNNÆC\KGPFC EJG CF WPC RQNKVKEC R
 FKUOKUUKQPG 8K UQPQ RQK K UGTXX\K HGTTQXKCTK EJ
 FKHHKEQNV• G EJG QTOCK TKUEJKCPQ NC RCTCNKUK RGT
 WQOKPK 3WGUUVQ SWCFTQ FKUCTOCPVG ¥ CIITCXCVCV WN
 HKPCP\KCTKC EJG RQPG UWN OGTECVQ NC 67\$ URC EQP
 EJG NG HQTPKUEQPQ DGPK G UGTXX\K EQP NG EQPUGIWC
 UEGPCTKQ KORKGVQUQ KORQPG WPQ UVQR FGEKUQ RTKC
 CEEGVVVCVK G GTQICVK FCK FKRGPFGPVK XGPICPQ FKN
 IGUVKQPG &K UK CWURKEC QTC WPC RTGUC FK EQUKEGP
 C\KGPFCNG XGTUQ WPC OGVC FK UWEEGUUQ RGT KN DGP
 4KQTFKPQ FGK UGTXX\K GHHKEKGP\ C FGK OG\K FK UGT
 FK UCEEJG FK KORTQFVWVVKXKV• UQPQ EQPEGVVK UWN
 OC EJG PGNNC TGCNV• UVGPVCPQ C VTCUHQTCTUK KP
 TCIKQPK G RGT SWGUVG TCIKQPK)Ø\$ &Q 5. 7Ø. 64\$52146
 UGIPCNG EQP OQFCNKV• EJG UCTCPPQ TGUG PQVG CN RK

6CIUSNGUUCPFTQ)IC KIDG E#KOU &KUNU GRRG /WIEKPPKQ2 TIGMIG VVW1
 67\$7KN 6TCURQTVK

CRTKNG 8KGYU



"QQVOUBNFOUJ J"

CRTKNG 8KGYU



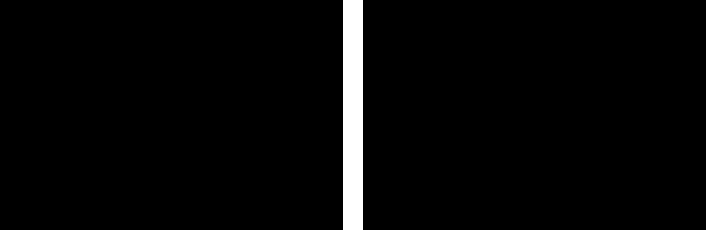
"QQVOUBNFOUJ J"

CRTKNG 8KGYU

"CPVJMJJQP .BSGJTJ
 *KQTPCNKUV C HQPFCVQTG FK \$DTW\Q3WQVKFKCPQ
 8KGY CNN RQUVU D[.)KNKRRQ /CTHKUK

-)CEGDQQM« 6YKVVGTx *QQING à .KPMGFKPÓ 2KPVGTGU'

3FMBUFE 1PTUT



CRTKNG CRTKNG
 56" MB 'JMU \$HJM "CS\$BTQPSUJ WFSUJD
 ÇSBGGSFEEBÈ MF USMÈMUUVWJJB F 3FHJ
 1FTDBSB
 \$TTKXC KN PWQXQ 'KTGVVQTG *GPGTCNG CNNC 67\$
 *KWUGRRG &CUUCPQ EJG XC Ø C\DUVKV W\KTKPGNDP WHHKEK
 8CNGPVKPK OC NC)KNV &IKN \$DTW\KBMFRTGTFGNFKCNKC
 CVVQ FGNNC PQXKV• I
 4GIKQPG 7ODTKC \$NNÆKPEQF
 NÆCOOKPKUVTCVQTG FGNGIC
 FKTGVVQTGI

&RPPHQWDEUXJJRTXRWLGLDQR LW (QWL
 &RQVLJOLD&RQGLYLGL 2UGLQD GDO
 ,QLJLD OD GLVFXVVLQRH

\$1&+(6\$%58==24827, ', \$12 , 7

5HGD]LRQULYDF\ 7HUPLQL HD&W&DL3KEGRLFO DVEFRUS ULJKW &LW\UXPRUV LW ' " ¼ G —

7(5\$02 3(6&\$5\$ &+, (7, /Ø\$48./ 5(*,21(63257 (9(17, 58%5,&+(6+233,1*

,Q &LWW¢

1(:6 RWWR OD SLRJLD SHU 3HVFDUD VSHWDFROR GL

+20(¢ 5(*,21(\$%58 ¢=2%58= ¢275\$63257, \$%58==2 1829\$)80\$7\$ 1(5\$,1
5,81,21(78\$ Ö 6,1'\$&\$7,

7UDVSRUWL \$EUX]]R QXRYD IXPDWD QHUD LQ ULXQLRQH
7XD x 6LQGDFDWL

3RVWHGL9#UJLRUJLR 6RVODISEJKLORHW.WIQSEUX]]R

3ULQW
(PDLO

&KLHWEPHQR OD ULXQLRQH GL VWDPDQL DOOD 3UHIHWWXUD GL &KLHWL QHOÓDPELWR GHO
VHFRQGR WHQWDWLYR GL FRQFLOD]LRQH SUHVFULWWR GDOOD
SULPD D]LRQH GL VFRLSHUR GHL GLSHQGHWL GHOOD 78\$ VSD
/H UD]LRQL GHOOD YHUWHQ]D VRQR VWDWH QXRYDPHQWH H
&,6/ 8,/ 75\$63257 H \$,6\$ &,6\$/ FXL OD UDSSUHVHQWDQ]D D]
IRUQLUH JLXVWLILFD]LRQL LQQDQ]L DO IXQ]LRQDULR GHOHJ

3\$571(5

HYLWDU

/HULH UF
XQTXH G
HWL \$QW

OD OD VLWXD]LRQH GHOOD 78\$ VSD QDWD FRQ L EXRQL DXV
FXL L ODYRUDWRUL KDQQR GHOLEHUDWDPHQWH DFFHWWDWL
GDOÓDOWUR GL VDFULILFDUH XQD SDUWH GHO VDODULR VWHQWD D YHGHIH GHIOIWR XQ SL
DWWXDWR XQ PRGHOOR RUJDQ]D]DWLYR FDSDFH GL FUHDUH

35202

FHUWHJ

7URSSL WHQWHQQDPHQWL VRSUD
FKH OH 22 66 ULYROJRQR RUPDL
& GL \$ H GL ULPDQGR DOÓD]LR
\$EUX]]R FRVL OH RUJDQ]D]D]LRQ
WURYDQR DG DIIURQWDUH GD XQ
PDOFRQWHQWR GHL GLSHQGHWL

\$OED &LDOGH + 2
\$GULDWLFD
\$SULOH

/H RIIHUWH GL 3UL
%ULFR _ DSL
PDJJLR _ 7RUWRUI

SURSUL VDFULIFL H GDOOÚDOW
 GLODJD LQ RJQL DPELWR DJLHQ

Ù,O SLDQR LQG XVWULDOH SUHVF
 GHOOD IXVLRQH H FKH HYLGHQJL
 QRQ a VWDWR DQFRUD DJJLRUQD
 OÚRUJDQLJUDPPD VRQR DQFRUD
 LQFRJQLWD 3HUPDQJRQR DQFRUD WXWWH OH GLVHFRQRPLH

9L a SRL XQD SURJUHVVLYD DJLRQH GL GLVLQWHUHVVDPHQWR
 GHWHUPLQDWR
 OD ÚUHVD VHJJD FRPEDWWLPHQWRÝ ULVSHWWR DG XQD SXU
 GL WUDIILFR YHUVR 5RPD
 OD FKLXVXUD GHL VHUYLJL GL QROHJJLR
 OD VRVSHQVLRQH GHOOD OLQHD SHU %RORJQD
 QRQRVWDQWH YL VLD VWDWD OD GLVSRQLELQWç GHOOH SD
 SHUVRQDOH XQD GLVSRQLELQWç TXHVWD FKH QRQ KD GHV
 XQD SROLWLFD SHU OÚHIILFLHQJD DYHQGR LQYHFH SUHIHU

9L VRQR SRL L VHUYLJL IHUURYLDUL FKH YHQJRQR HVHUFLW
 RUPDL ULVFKLDQR OD SDUDOLVL SHU PDQFDQJD RJJHWWLYD
 4XHVWR TXDGUR GLVDUPDQWH a DJJUDYDWR XOWHULRUPHQV
 SRQH VXO PHUFDWR OD 78\$ VSD FRQ XQD QRPHD GL ÚFDWWL
 EHQL H VHUYLJL FRQ OH FRQVHJXHQHJH FKH WXWWL SRVVRQR

4XHVWR VFHQDULR LPSLHWRVR LPSRQH XQR 6723 GHFLVR SU
 DFFHWWDWL H HURJDWL GDL GLSHQGHQWL YHQJDQR GLODSI
 JHVWLRQH
 &L VL DXVSLFD RUD XQD SUHVD GL FRVFLHQJD GHOOD VLWX
 XQD PHWD GL VXFFHVVR SHU LO EHQH GHL ODYRUDWRUL H C

5LRUGLQR GHL VHUYLJL HIILFLHQJD GHL PHJJL GL VHUYLJLR
 VDFFKH GL LPSURGXWWLYLWç VRQR FRQFHWWL VXOOD FDUV
 FKH QHOOD UHDOWç VWHQWDQR D WUDVIRUPDUVL LQ IDWW
 TXHVWH UDJLRQL),7 & ,6/ 8, [REDACTED] \$63257, H)\$,6\$ & ,6\$/ GDUDQD
 FKH VDUDQQR UHVH QRWLHOBQJSLQ SXHVQRWD FRQJLXQWD ILU
 5HJLRQDOL)LW &LVO 8L [REDACTED] UDVSRUWL H)DLVD &LVDO

7DJ [REDACTED] IDL [REDACTED] F VLQGGDFWL [REDACTED] WUDVSRUWL [REDACTED] WXD [REDACTED] M&D

SSULOH
 &R ,QI 0DUWLQVLI
 ILVFDH SHU FH
 VRVWLWXLVFH SHU
 WDSSDUHOH

SSULOH
 'HOLJLD LO WXR SI
 5LVWRUDQWH 3LJH
 3XJOLHVH _ 7RUWI

SSULOH
 'LPHQVLRQH &XFLC
 SURGRWWL \$UUHG
 5RVVRODFFD_ &RU

SSULOH
 &R ,QI 0DUWLQVLI
 5HDOLJJD LQILVVL
 /HJQR 'RPDO :RRG

SSULOH
 \$QWLFD 3DVWLFFH
 ODERUDWRULR GH
 GROFL H VDODWH_
 DOOD 9LEUDWD

SSULOH
 'HO &RUVR WL RIIL
 SL» GDO EDU DOO
 GDO ULVWRUDQWH
 *LXOLDQRYD

SSULOH

RUD SR
 OL FKH K
 PSRUWD
 L WUDWI
 GHOOÚD]
 /LRQH
 GLIILFR
 H XRPLC
 OWç ILQ
 VH FKH C
 L H FKH
 ÚVWUDC

OD URWV
 EUXJR
 UR FDQ
 GD WXV
 KLHGRQR
 PRGDOLW

#6KDC 7ZHH 3/6KDC

æ 3UHLYRXV
 3HVFDUD SUHPLD GRQ %UXQR
 *LXOLDQL

\$57, &2/, &216, */,\$7,













